

Prodotto:

TERRA DI DIATOMEA

Pagina: 1 / 7

Data 15.10.2024 Revisione 0

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA

Scheda Dati di Sicurezza generica

Denominazione della sostanza: TERRA DI DIATOMEA, BIOKI TERRA DI DIATOMEA

Numero di registrazione REACH: Secondo la normativa REACH, Allegato IV e V, per la sostanza non è richiesta la registrazione.

Utilizzazione della sostanza/della miscela :

CORROBORANTE, POTENZIATORE DELLE DIFESE DELLE PIANTE

Identificazione della società/dell'impresa:

Fornitore

Antika Officina Botanika
strada delle vigne, 54
65010 COLLECORVINO (PE)
TELEFONO: + 39 085 8207099

<https://www.bioki.it>

Email address : info@bioki.it

Numero telefonico di emergenza

+ 39 085 8207099 dal Lunedì al Venerdì Ore 09,00 -17,00
Milano - Ospedale Cà Granda tel. +39 02 66 10 10 29
Pavia - C.N.I.T. tel. +39 03 822 4444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008):

Inalazione: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, 2, H373

Classificazione (Direttiva 67/548/CEE):

Xn; R48/20

Indicazioni supplementari:

Per il testo completo delle frasi R, H, EUH menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Elementi dell'etichetta (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008):

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Frazione respirabile di cristobalite <10 micron

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Consigli di prudenza:

Prevenzione:

P260 : Non respirare le polveri.

Reazione:

P314 : In caso di malessere, consultare un medico.

Eliminazione:

P501 : Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

P502 : Richiedere informazioni al produttore/ fornitore per il recupero/ riciclaggio.

Altri pericoli:

Effetti negativi sulla salute:

Possibile irritazione temporanea per gli occhi e le vie respiratorie. (Effetto meccanico delle polveri) Possibilità di effetti irreversibili per inalazioni ripetute a forte concentrazione di polveri alveolari (silicosi).

Conseguenze sull'ambiente:

Tale quale, questo prodotto non presenta alcun rischio specifico per l'ambiente.

Pericoli fisici e chimici:

Nessun rischio particolare di infiammabilità o esplosione.

Altro:

Risultati della valutazione PBT e vPvB : Non pertinente non organico

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico della sostanza¹: Terra di diatomea calcinata.

Nome Chimico ¹	N. CE	N. CAS	Concentrazion e	Classificazione Direttiva 67/548/CEE	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008
Diatomee(farina fossile), calcinata	293-303-4	91053-39-3	100 %	-	

Impurezze nocive :

Nome Chimico ¹	N. CE	N. CAS	Concentrazion e	Classificazione Direttiva 67/548/CEE	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008
Frazione respirabile di cristobalite <10 micron	-		< 10 %	Xn; R48/20	STOT RE 1 (Inalazione); H372
cristobalite	238-455-4	14464-46-1	< 40 %	Sostanza VLE	
quarzo (SiO2)	238-878-4	14808-60-7	< 10 %	Sostanza VLE	

¹: Vedere il capitolo 14 per il nome di spedizione appropriato

Per il testo completo delle frasi R, H, EUH menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione di provvedimenti necessari per il primo soccorso, Sintomi/effetti più importanti, in forma acuta o ritardata:

Informazione generale:

Togliere gli abiti contaminati, spazzolarli e sottoporli ad un lavaggio energico.

Inalazione:

Allontanare il soggetto dalla zona contaminata, fargli respirare aria fresca. In caso di disturbi persistenti : Consultare un medico. Se la quantità di polvere inalata è importante : portare il soggetto all'aria aperta, fare sciacquare abbondantemente la gola con acqua potabile. Fare soffiare il naso.

Contatto con la pelle:

Lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua. Qualora persista irritazione, consultare un oftalmologo.

Ingestione:

In caso di disturbi : Consultare un medico.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

Note per il medico:

Pericoli: Respirare polveri contenenti silice cristallina per un periodo prolungato può causare danni ai polmoni. La silice cristallina (cristobalite) è una causa accertata di silicosi, malattia polmonare progressiva, a volte fatale

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non combustibile., Utilizzare dei mezzi idonei per combattere gli incendi nelle vicinanze.

Pericoli specifici:

Nessun dato disponibile.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Attività speciali per la protezione di addetti alla prevenzione incendi:

In caso di incendio, indossare un respiratore autonomo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare di inalare le polveri. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare di sbriciolare il prodotto, la formazione di polvere e la sua diffusione nell'atmosfera.

Precauzioni ambientali:

Evitare la dispersione con correnti d'aria. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Metodi di pulizia:

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Evitare la dispersione di polvere nell'aria (per es. soffiare le superfici polverose con aria compressa).

Eliminazione: Vedere sezione 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni per la manipolazione sicura:

Misure/Precauzioni tecniche:

Utilizzare metodi di scarico e di manipolazione idonei ad evitare la formazione di polveri.

Consigli per l'utilizzo sicuro:

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare la formazione di polveri. Evitare l'accumulo di polvere in uno spazio chiuso. Raccomandati apparecchio di protezione respiratoria a norma ed occhiali.

Misure di igiene:

Proibire l'inalazione di polveri. Lavarsi bene le mani dopo l'utilizzo. Vedere punto 4.

Lavare le mani dopo la manipolazione. Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Materiale di imballaggio:

Raccomandati: Alluminio per autocisterne., Sacchetti di carta, Sacconi in Polipropilene, Sacchi solubili in cellulosa

Usi particolari (Uso finale): Nessuno(a).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Valori limite per l'esposizione (polveri)

Fonte	Data	Valore tipico	Valore (ppm)	Valore (mg/m3)	Osservazioni
OEL (IT)	2007	TWA	-	10	Particelle inalabili.
OEL (IT)	2007	TWA	-	3	Particelle respirabili.
OEL (IT)	2009	TWA	-	3	Particelle respirabili. Fonte del valore limite: ACGIH
OEL (IT)	2009	TWA	-	10	Particelle inalabili. Fonte del valore limite: ACGIH
ACGIH (US)	2008	TWA	-	10	Particelle inalabili.
ACGIH (US)	2008	TWA	-	3	Particelle respirabili.

Valori limite d'esposizione

cristobalite

Fonte	Data	Valore tipico	Valore (ppm)	Valore (mg/m3)	Osservazioni
OEL (IT)	2008	TWA	-	0,025	Frazione respirabile.
OEL (IT)	2009	TWA	-	0,025	Frazione respirabile. Fonte del valore limite: ACGIH
ACGIH (US)	2007	TWA	-	0,025	Frazione respirabile.

quarzo (SiO2)

Fonte	Data	Valore tipico	Valore (ppm)	Valore (mg/m3)	Osservazioni
OEL (IT)	2008	TWA	-	0,025	Frazione respirabile.
OEL (IT)	2009	TWA	-	0,025	Frazione respirabile. Fonte del valore limite: ACGIH
ACGIH (US)	2007	TWA	-	0,025	Frazione respirabile.

Livello derivato senza effetto (DNEL): Nessun dato disponibile.

La concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

Non pertinente

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:**Misure generali di protezione:**

Il rispetto dei valori limite di esposizione alle frazioni respirabili della silice cristallina può prevenire la silicosi e di conseguenza il cancro ai polmoni.

Protezione individuale:

Protezione respiratoria:

Raccomandato apparecchio respiratore a norma. Tipo di filtro suggerito: P3

Protezione delle mani:

Guanti impermeabili

Protezioni per occhi/volto:

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura, Occhiali di sicurezza

Protezione della pelle e del corpo:

Tuta di protezione

Controlli dell'esposizione ambientale: Vedere sezione 6

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:

Stato fisico (20°C):

solido

Stato fisico:

polvere

Colore:

bianco

Odore:

Nessuno(a).

Soglia olfattiva:

Non pertinente

pH:

Concentrazione 10 %, pH 5 - 8, Nell'acqua secondo il grado.

Punto/intervallo di fusione :

> 1.000 °C

Punto/intervallo di ebollizione :

non applicabile

Punto di infiammabilità.:

non applicabile

Tasso di evaporazione:

non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas):

Infiammabilità:

Sostanza non infiammabile

Tensione di vapore:

non applicabile

Densità dei vapori:

Non pertinente

Densità relativa:

Nessun dato disponibile.

Densità apparente:

220 - 250 kg/m3 secondo il grado.

Idrosolubilità:

trascurabile

Coefficiente di ripartizione: n-

non applicabile, non organico

ottanolo/acqua:

Temperatura di autoaccensione:	Sostanza non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità, dinamica:	non applicabile
Proprietà esplosive:	
Esplosività:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività & Stabilità chimica:

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

Possibilità di reazioni pericolose:

nessuno(a)

Condizioni da evitare:

Immagazzinare al riparo dall'umidità (per conservare le qualità tecniche del prodotto)

Materiali incompatibili:

acido fluoridrico

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche:

Tossicità acuta:

Inalazione:

(Risultati ottenuti su un prodotto simile). CL50/ratto: > 2,6 mg/l (Metodo: OCDE linea direttiva 403)

Ingestione:

(Risultati ottenuti su un prodotto simile). DL50/ratto: > 2.000 mg/kg (Metodo: OCDE linea direttiva 401)

Effetti locali (Corrosione / Irritazione / Lesioni oculari gravi):

Contatto con la pelle:

(Risultati ottenuti su un prodotto simile). Non irritante per la pelle (Corrosione cutanea: valutazione del modello cutaneo umano)

Contatto con gli occhi:

(Risultati ottenuti su un prodotto simile). Non irritante per gli occhi. (OCDE linea direttiva 405)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Inalazione:

(Risultati ottenuti su un prodotto simile). Nessun effetto riferito.

Contatto con la pelle:

(Risultati ottenuti su un prodotto simile). Non sensibilizzante cutaneo (Metodo : OCDE Linea direttiva 429)

effetti CMR :

Mutagenicità:

In vitro

Per analogia con un prodotto paragonabile :negativo (Metodo: OCDE Linea direttiva 471)

Cancerogenicità:

Frazioni respirabili della silice cristallina :

Valore MAK (Germania) : Categoria I, IARC : gruppo 1 - Cancerogeno per uomo. Il rispetto dei valori limite di esposizione alle frazioni respirabili della silice cristallina può prevenire la silicosi e di conseguenza il cancro ai polmoni. L'esposizione prolungata alle frazioni respirabili delle terre diatomee può causare effetti irreversibili ai polmoni. La silicosi derivante é la malattia che precede il cancro ai polmoni.

Tossicità riproduttiva:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio :**Esposizione singola :****Inalazione:**

(Risultati ottenuti su un prodotto simile).

Possibile irritazione transitoria delle vie respiratorie. (Effetto meccanico delle particelle di silice.)

Esposizione ripetuta:

Per la sua composizione :

Inalazione: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Organi bersaglio: Polmoni

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Valutazione Ecotossicologica:

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

Tossicità acuta**pesce:**

Nessun effetto fino al limite di solubilità

Invertebrati acquatici:

Nessun effetto fino al limite di solubilità

Piante acquatiche:

Nessun effetto fino al limite di solubilità

Microorganismi:

NOEC, 3 Ora : > 1.000 mg/l (Metodo: OCDE Linea direttiva 209)

Persistenza e degradabilità :**Biodegradazione (Nell'acqua):**

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

Potenziale di bioaccumulo :

non applicabile, non organico

Mobilità nel suolo :

Nessun dato disponibile.

Risultati della valutazione PBT e vPvB :

Non pertinente non organico

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**Trattamento dei rifiuti:****Eliminazione del prodotto:**

Se il prodotto non è stato utilizzato (se è tal quale) : se ne autorizza la messa in discarica. Se prodotto usato (pannello di filtrazione) : tecniche di smaltimento diverse a seconda della natura del pannello.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Schede di sicurezza: secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

INVENTARI:

EINECS:	Conforme
TSCA:	Conforme
AICS:	Non conforme
DSL:	Tutti i componenti di questo prodotto sono presenti nella lista DSL.
ENCS (JP):	Conforme
KECI (KR):	Conforme
PICCS (PH):	Conforme
IECSC (CN):	Conforme

16. ALTRE INFORMAZIONI**Testo integrale delle frasi R, H, EUH citate nei Capitoli 2 e 3**

R48/20	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Thesaurus:

NOAEL : Livello al quale non si osservano effetti dannosi (NOAEL)

LOAEL : Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL).

bw : Peso del corpo

food : orale, cibo

dw : Peso a secco

vPvB : Molto persistente e molto bioaccumulante

PBT : Persistente, bioaccumulante e tossico

Questa scheda dei dati di sicurezza e' conforme alla norma internazionale ISO 11014-1. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda vengono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si attira l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto venga utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato. Questa scheda non deve essere utilizzata o riprodotta che a fini di prevenzione e sicurezza. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza.

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).